

operare contro Malta, e quindi contro una flotta che, secondo gli apprezzamenti del Colomb, è sufficiente per tenere fronte alle quattro principali flotte d'Europa collegate contro essa.

Vi sono necessità che conviene subire, e questa di Siracusa e di Augusta è fra quelle, alle quali ci è forza, volenti o non volenti, prudentemente rassegnarci. Il sacrificio d'altra parte non parmi, quanto alcuno l'apprezza, tanto grande. Siracusa ed Augusta possono essere occupate dal nemico e servire da basi di operazione ad un corpo d'invasione che debba operare in Sicilia, o ad una flotta che debba agire contro Messina e le coste meridionali, o che miri anche solo al dominio del mare. Difendere quelle due rade per impedire l'operazione di sbarco in Sicilia è poco meno che assurdo, tenuto conto delle condizioni della costa; ed operato lo sbarco, a che servirebbero le fortificazioni da costa? Bisognerebbe impedire che le due piazze fossero girate, e quindi difenderle convenientemente da terra, ciò che riuscirebbe solo a spendere inutilmente molti milioni, a disperdere le nostre forze mobili, delle quali dobbiamo studiare la massima economia; a moltiplicare i centri di attrazione contro tutti i principii della scienza militare moderna, ed a compromettere la razionale difesa dell'isola, che parmi nel modo più semplice ed efficace doversi concretare nel ridotto Peloritano addossato alla nostra base d'operazione preparata in Messina.

AmMESSo anche che un nemico di molto superiore in forze navali volesse assumere Augusta e Siracusa quali basi d'operazione, non sarebbe egli sempre un errore il volere impedire al nemico, con grandi sacrifici, ciò che condanniamo come insufficiente alla nostra difesa? Potrebbe fare il nemico che Augusta e Siracusa diventassero tali ancoraggi, che le flotte militari o mercantili raccolte non fossero esposte ad un ardito colpo di mano? Potremmo fare noi che, anche rese inespugnabili da terra e da mare quelle due piazze, la Sicilia non cadesse intera nelle mani del nemico, ove non avesse difese migliori?

Benchè io riconosca la utilità secondaria di quei due ancoraggi per una flotta difensiva, ed il vantaggio che ne potrebbe trarre il nemico, pure non esito a concludere che essi non sono indispensabili per la nostra difesa nazionale; sono insufficienti a contendere all'invasore la Sicilia; non ci assicurano un ri-